

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	537.905	—	537.905
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	169.360	—
III	Spese di registrazione	26.112.620	160.500	25.704.940
IV	Altre spese	—	3.040	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	26.650.525	407.680	26.242.845
	Rimanenza a fine esercizio	26.242.845	—	26.242.845

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate dai contraenti per le spese contrattuali è stata condotta mediante il conto corrente postale n. 6/18259, intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione.

Le somme occorrenti per le singole spese sono state prelevate con assegni intestati, per la massima parte, all'Ufficio del registro di Napoli — che ha finalmente soprasseduto al precedente rifiuto — ed al sottoscritto per l'acquisto dei bollati, in quanto i rivenditori degli stessi persistono nell'accettare solo contanti.

Il suddetto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite anche dalla firma del sig. direttore provinciale.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente	122.748	—	122.748
I	Spese di copia e stampa	—	311.740	—
II	Spese di bollo	7.239.839	605.000	- 20.365
III	Spese di registrazione	—	6.037.500	—
IV	Altre spese	—	271.330	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	34.634	—
	Totali al 31 dicembre 1975	7.362.587	7.260.201	102.383
	Rimanenza a fine esercizio	102.383	—	102.383

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla lettera circolare emarginata ed al telegramma prot. SRC/22/219/AL del 2 c.m. si trasmettono, in allegato, i rendiconti relativi alla gestione dell'ufficiale rogante di questa Direzione per l'esercizio 1975.

All'inizio dell'esercizio sul conto corrente n. 23/1646 intestato all'ufficiale rogante, esisteva un credito di lire 122.748 costituito dai saldi dei sottoelencati contraenti:

1) Sonzini Antonio	L.	18.740
2) Dell'Amore Giulio	»	5.120
3) Armani F.lli	»	33.160
4) Brusotti Antonio	»	8.700
5) Brusotti Antonio	»	37.660
6) Cessionari alloggi P.T.	»	19.668
Totale	L.	<u>123.048</u>

Al credito di lire 122.748 è stato infatti aggiunto il riaccredito sul conto dell'ufficiale rogante della somma di lire 300 per errata tassazione, avvenuta nell'esercizio 1974 da parte dell'ufficio conti correnti di Novara, degli assegni 590, 591, 595 (vedasi allegato postagiuro tratto dal conto corrente 23/3). Tale errata tassazione risultava già rilevata da codesta superiorità nell'esame dei rendiconti inviati a fine esercizio 1974.

Il credito di lire 19.668 (vedasi lett. 6) risulta costituita da venti quote di lire 893,40 relative ai cessionari alloggi P.T. riportate — come residuo dell'esercizio precedente — in lire 983 sui singoli rendiconti per arrotondamenti.

I rendiconti relativi ai contratti succitati vengono compresi nell'inserto 1.

Rendiconti relativi ai contratti di cessione in proprietà degli alloggi di Via Viglio 12 (inserto 2).

Si premette che lo scrivente ha ricevuto la nomina di ufficiale rogante con decorrenza 1° aprile 1975 con decreto del Direttore provinciale di Novara del 13 marzo 1975, n. 18593/1.

Poste e Telecomunicazioni

Le pratiche relative ai cessionari degli alloggi di cui sopra e le operazioni relative a tali partite, eseguite entro il 31 marzo 1975, ricadevano sotto la competenza dell'ufficiale rogante *pro tempore* sig. Petrilli Daniele che in atto svolge le mansioni di dirigente dell'ufficio principale di Domodossola Stazione. Sulla scorta dei documenti ricevuti dal precedente ufficiale rogante lo scrivente ha proceduto alla compilazione dei rendiconti 1975. La redazione di tali rendiconti ha comportato un dispendio di tempo superiore al previsto sia per la difficoltà di reperire vari documenti (certificati di allibramento e di addebitamento, ecc.) sia per ottenere delucidazioni e chiarimenti al riguardo da parte del precedente ufficiale rogante che svolge servizio in una località distante circa 100 Km da questa sede provinciale.

Si fa presente che i rendiconti n. 6 (Petrini Mario) e n. 15 (Bovio Pietro), cessionari di alloggi P.T., presentano un saldo negativo rispettivamente di lire 23.100 e di lire 3.600. Ciò è dovuto all'errata imputazione di una minore somma per spese di registrazione.

In conseguenza di tale errore, emerso ora, in sede di compilazione di rendiconto generale dell'esercizio, sono state a loro tempo indebitamente rimborsate agli interessati le somme di lire 26.807 (Petrini) e di lire 597 (Bovio). Accertato l'errore, vedasi in merito la relativa documentazione, si è provveduto a richiedere ai predetti cessionari il versamento delle somme indebitamente percepite. Di conseguenza il saldo negativo su tali conti è stato eliminato nel corrente esercizio e verrà rendicontato a fine 1976.

Rendiconti relativi a contratti stipulati nel 1975.

Nel corso dell'esercizio 1975 sono stati stipulati i seguenti contratti:

- Ditta Bellotti - Servizio trasporti postali Novara-Cameri-Aeroporto.
- Ditta Campi - Servizio trasporti postali Omegna-Cireggio-Quarna.
- Ditta Bianchi - Servizio trasporti postali Alzo-Pella-Madonna del Sasso.
- Ditta Armani - Servizio appalto conduzione impianti termici.
- Ditta SASPA - Servizio trasporti postali a Pettenasco.
- Ditta Olmi - Servizio pulizia a Domodossola Stazione.
- Ditta SPAIC - Servizio trasporti postali ad Intra.
- Ditta F. Armani - Atto aggiuntivo al contratto Rep. 4792.

Poste e Telecomunicazioni

Si è provveduto, inoltre, alla definizione delle pratiche relative alle sottoelencate partite:

Brusotti Antonio - Atto aggiuntivo lavori Domodossola Stazione.

Comola Italo - Atto aggiuntivo servizio trasp. post. ad Intra.

Tonin Antonio - Revisione canone serv. trasporti post. Arona.

Leone Orazio - Revisione canone serv. post. Borgomanero-Gargallo-Soriso.

Bovio Enea - Dich. liberatoria rev. contratto serv. trasp. post. Novara-Grignasco.

Come risulta dai singoli rendiconti il saldo complessivo dei sopracitati contraenti ammonta a complessive lire 151.380. Tale somma verrà rendicontata a fine esercizio 1976.

Le bollette 99 relative agli importi versati al cap. 105 delle entrate sono state infatti richieste alla Cassa provinciale nel mese di marzo c.a. Ciò a causa dell'indisponibilità di credito determinatosi sul conto a causa degli erronei rimborsi di somme (26.807 e 597) a cessionari di alloggi P.T.

Come risulta dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione il credito indicato sull'ultimo estratto conto risulta di lire 134.690, mentre dai singoli rendiconti dovrebbe essere di lire 102.383.

La differenza di lire 32.307 deve ritenersi probabilmente imputabile ad erronea contabilizzazione delle spese varie sostenute dai cessionari di alloggi P.T. durante il corso della gestione del precedente ufficiale rogante e di cui non esiste documentazione probatoria.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta superiorità circa l'eventuale versamento dopo avere esperito tutti i possibili successivi accertamenti e dopo aver richiesto in merito ulteriori chiarimenti, della somma eccedente al cap. 105 delle entrate al fine di riportare la contabilità in pareggio o di altre istruzioni che codesta superiorità vorrà impartire in merito.

Per quanto riguarda le spese per tasse di registrazione e per acquisto di carta da bollo, marche da bollo e materiale di cancelleria ecc. Si informa che l'Ufficio del registro competente, le rivendite di genere di monopolio ed i singoli esercenti accettano solo pagamenti in contanti.

Lo scrivente assicura, da parte sua, che provvederà nel corso dell'attuale esercizio, eliminate le cause che hanno determinato i ritardi nella compilazione dei rendiconti 1975 ad una tempestiva gestione della partita affidatagli in modo di provvedere all'invio dei rendiconti nonché all'espletamento delle varie pratiche attinenti al servizio entro i limiti di tempo consentiti.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio precedente	62.400	—	62.400
I	Spese di copia e stampa	—	415.040	—
II	Spese di bollo	2.640.120	196.700	212.720
III	Spese di registrazione	—	1.803.700	—
IV	Altre spese	—	11.960	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	240.400	- 240.400
	Totale al 31 dicembre 1975	2.702.520	2.667.800	34.720
	Rimanenza a fine esercizio	34.720	—	34.720

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In adempimento a quanto disposto con le circolari ministeriali prot. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, prot. SRC/22/27187/SC del 27 dicembre 1974 e prot. SRC/22/20399/TO del 19 gennaio 1976, sono stati redatti, per l'esercizio 1975, n. 16 rendiconti e un rendiconto riassuntivo, compilati in quadruplica copia, adottando il modello allegato alla precitata circolare del 19 gennaio 1976.

La gestione viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/16753 intestato a « Ufficiale rogante - Direzione provinciale P.T. di Padova », ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e le eventuali differenze prelevate in eccesso e dal quale vengono prelevate, con emissione di assegno, le somme occorrenti per le singole spese, le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc. e quelle da restituire agli interessati.

Si evidenzia che detto conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Per ogni singola operazione di versamento o di prelievo è stato allegato, alla prima copia di ciascun rendiconto, il relativo certificato di allibramento e di addebitamento, nonché la bolletta mod. 99, per la somma acquisita alle entrate di bilancio.

È stata inoltre allegata, a ciascuna prima copia dei rendiconti repertorio n. 1397, 1398, 1399, 1401, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410 e 1411, copia fotostatica, in duplice esemplare, di quella parte del contratto, su cui l'Ufficio del registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo pagato.

Si precisa che le spese di registrazione del « verbale di aggiudicazione » concernenti la ditta « La Padovana di Agnolucci Gastone » (Rep. 1400), sono state contabilizzate nel rendiconto del relativo contratto (Rep. 1403) e che la stessa prassi è stata seguita per il « verbale di aggiudicazione » concernente la « Ditta Dalle Fratte Francesco » (Rep. 1402), le cui spese di registrazione sono state pure contabilizzate nel rendiconto del relativo contratto (rep. 1406): ciò in quanto i suddetti verbali di aggiudicazione non poterono essere subito registrati, essendo soggetti all'approvazione preventiva del Compartimento Veneto.

Ciascuno dei suddetti verbali di aggiudicazione, pertanto, fu registrato contestualmente al proprio contratto e le relative spese di registrazione contabilizzate nel rendiconto del contratto stesso.

Le fotocopie delle spese di registrazione dei verbali Rep. 1400 e 1402, sono stati quindi allegati rispettivamente ai rendiconti Rep. 1403 e 1406.

Poste e Telecomunicazioni

Per quanto concerne il rendiconto della Ditta Baccaglini Mario Bruno (Rep. 1396), si precisa che l'assegno n. 620, sebbene emesso il 31 dicembre 1974, fu contabilizzato dall'Ufficio dei conti correnti di Venezia il 3 gennaio 1975 e perciò inserito tra i rendiconti dell'esercizio 1975, al fine di consentire la quadratura contabile con l'estratto conto del suddetto Ufficio dei conti correnti.

Un caso analogo concerne il certificato di allibramento n. 808, relativo alla ditta G. e G. Sitran (Rep. 1397), versato il 30 dicembre 1974 e registrato il 2 gennaio 1975.

Per quanto riguarda, invece, la mancata contabilizzazione della spesa per l'acquisto di carta bollata, che si evidenzia nei contratti relativi alla ditta Boldrin Giorgio (Rep. 1399), al Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (Rep. 1404) e alla ditta Casetto Luciano (Rep. 1411), si dichiara che, nei casi in esame, la carta bollata e quella uso bollo fu fornita direttamente dalle ditte stesse e che questo ufficiale rogante aderì a tale prassi, data l'urgenza di redigere i relativi contratti.

Poiché, inoltre, per esigenze contabili di chiusura serale di cassa, l'Ufficio del registro rifiuta di accettare assegni di conto corrente postale e i rivenditori sono altrettanto determinati ad esigere denaro contante, per evitare il rischio di assegni scoperti o, quanto meno, il pagamento differito nel tempo, si è provveduto di fare analoga dichiarazione in calce a ciascun rendiconto.

Al rendiconto riassuntivo, infine, sono stati allegati il primo, il secondo e l'ultimo estratto conto dell'esercizio 1975.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	630.000	—	630.000
I	Spese di copia e stampa	5.000	—	5.000
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	635.000	—	635.000
	Rimanenza a fine esercizio	635.000	—	635.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per spese relative a contratti ed atti stipulati in forma pubblica amministrativa presso la Direzione provinciale P. T. di Palermo è affidata all'ufficiale rogante e viene condotta mediante conto corrente postale n. 7/6547 intestato allo stesso ufficiale rogante.

Si tratta di un conto corrente infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Alla fine dell'esercizio 1974 risulta un accreditamento complessivo di lire 630.000 per pagamenti effettuati da terzi a titolo di depositi per spese contrattuali per acquisto di alloggi economici p.t. e meglio precisati nella relazione relativa all'esercizio finanziario 1972.

Durante l'esercizio 1975 è stata effettuata soltanto una operazione di accreditamento e precisamente: Versamento di lire 5.000 per conto del sig. Centineo Antonio (bolletta n. 095 emessa in data 1° ottobre 1975 presso l'ufficio postale di Palermo, Succ. 30) a titolo di acconto sulle spese contrattuali per acquisto di alloggio economico p. t.

Pertanto, a fine esercizio 1975, la rimanenza di fondi sul conto corrente postale dell'ufficiale rogante è rappresentata dalla somma di lire 635.000, costituita unicamente da 127 versamenti di lire 5.000 ciascuno, a titolo di deposito sulle spese contrattuali per acquisto di alloggio economico p.t.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PARMA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	24.600	—	24.600
I	Spese di copia e stampa	—	7.790	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	805.300	506.000	284.110
IV	Altre spese	—	7.400	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	8.710	- 8.710
	Totale al 31 dicembre 1975	829.900	529.900	300.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	300.000	—	300.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi, durante l'anno 1975, affluite sul conto corrente postale infruttifero intestata ad « Ufficiale rogante - Parma » n. 25/25465, sono ammontate a lire 805.300.

Per carenza di personale, alla battitura del contratto, all'acquisto della carta necessaria ed alle spese di bollo ha provveduto direttamente il contraente il quale ha versato anticipatamente solo le spese necessarie per la relativa registrazione.

Per i contratti relativi ad alloggi P. T. a riscatto, al contraente è stato richiesto il versamento di lire 5.000 per gli stampati necessari alla redazione dell'atto ed alle planimetrie, forniti dall'Amministrazione P. T.; all'atto della stipula sono poi state richieste le somme necessarie per la registrazione e la trascrizione del contratto.

Al pagamento delle spese di registrazione e trascrizione si è provveduto mediante prelevamenti sul citato conto corrente con assegni intestati direttamente all'Ufficio del registro ed alla Conservatoria dei registri immobiliari.

Le somme da acquisire al bilancio dell'Amministrazione P. T. sono state prelevate con assegni di conto corrente intestati al Casiere provinciale col concorso del controllore, il quale ha rilasciato ricevuta mediante bolletta mod. 99.

Le somme da restituire al contraente sono state prelevate con assegno intestato al medesimo.

Tutti i prelevamenti sono stati effettuati con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Alla data del 1° gennaio 1975 il credito residuale sul conto corrente n. 25/25465 ammontava a lire 24.600; alla data del 31 dicembre 1975 detto credito ammontava a lire 300.000.

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PAVIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	73.760	—
II	Spese di bollo	249.440	94.700	35.480
III	Spese di registrazione	—	45.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	35.480	- 35.480
	Totali al 31 dicembre 1975	249.440	249.440	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il rag. Dante Damiani, ufficiale rogante presso questa Direzione provinciale, è stato trasferito in altra sede per cui il sottoscritto ha raccolto gli elaborati, compilati dal suddetto, ed in base alle risultanze ha provveduto a redigere il rendiconto riassuntivo dell'anno 1975.

Per ogni rendiconto, sono state redatte singole relazioni illustrative, che si allegano alla presente come parte integrante.

Per quanto riguarda le diverse operazioni di versamento e prelevamento eseguite, si precisa che il primo versamento sul conto corrente n. 3/35580 dell'anno 1975, è quello di lire 30.000 eseguito il 23 gennaio 1975 operazione n. 713, credito precedente zero.

Fotocopia dell'estratto conto relativo all'ultima operazione di prelevamento dell'anno 1974 è stata allegata al rendiconto del comune di Voghera, mentre quella relativa al succitato versamento è allegata al rendiconto della Soc. Coop. Muratori e Affini di Vigevano.

L'ultima operazione di prelievo, mediante emissione di n. 6 assegni per complessive lire 85.000, è stata eseguita il 26 maggio 1975 ed il conto portato a zero.

Fotocopie dell'estratto conto e dei certificati di addebitamento, sono allegati ai rispettivi rendiconti interessati al prelievo.

Per quanto riguarda l'introito delle somme al cap. 105/1 delle entrate di bilancio, cui alle fotocopie delle quietanze mod. 99 allegate ai rispettivi rendiconti, si fa rilevare che le operazioni sono state richieste ed eseguite dal cassiere provinciale P. T. di Roma, anziché da quello di Pavia.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PESARO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	90.240	90.240	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1975	90.240	90.240	—
	Rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si trasmette il rendiconto in oggetto comunicando quanto segue:

1) i contraenti versano le somme occorrenti per la copiatura ed il collazionamento sul conto corrente postale n. 15/18000 intestato a Ufficiale rogante - Direzione provinciale P. T. Pesaro;

2) le operazioni di prelievo effettuate a mezzo mod. CH16, vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del sig. Direttore provinciale;

3) il conto corrente n. 15/18000 è infruttifero;

4) l'imposta di registro viene pagata in contanti direttamente e personalmente dal contraente a causa del rifiuto da parte dell'Ufficio registro di accettare i mod. CH16;

5) l'acquisto della carta bollata viene effettuato dai contraenti per il rifiuto da parte dei rivenditori di accettare mod. CH16.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	360.000	115.980	244.020
II	Spese di bollo	—	123.900	- 123.900
III	Spese di registrazione	—	69.000	- 69.000
IV	Altre spese	—	6.000	- 6.000
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	45.120	- 45.120
	Totale al 31 dicembre 1975	360.000	360.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione di cui all'oggetto viene condotta mediante il conto corrente postale n. 20/1840 intestato all'ufficiale rogante presso la Direzione provinciale P.T. di Pescara.

Sul predetto conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dallo stesso vengono prelevate, con assegni o postagi, le somme occorrenti per le singole spese, quelle per l'acquisizione alle entrate di bilancio, per diritti vari e da restituire agli interessati.

Si pone in evidenza che il predetto conto corrente postale è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale P.T.

Si fa rilevare che durante questo esercizio finanziario, aderendo alla esplicita richiesta della Corte dei conti, per tutti i contratti, l'imposta di registro è stata pagata mediante assegni ed uguale metodo è stato usato per l'acquisto di carta e valori bollati.

Per quanto concerne i diritti di copia, essi non sono stati acquisiti al bilancio di entrata, in quanto, per carenza di personale ci si è dovuti servire di persone estranee all'Amministrazione, come rilevati dall'autorizzazione sottoscritta dal direttore provinciale e vistata dal direttore compartimentale, per le ragioni esposte.

La rimanenza esistente sul predetto conto corrente postale alla data del 31 dicembre 1975 è di lire zero.

Per tutto l'esercizio la gestione si è svolta con regolarità.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	610.870	—	610.870
I	Spese di copia e stampa	—	79.520	- 79.520
II	Spese di bollo	—	58.800	- 58.800
III	Spese di registrazione	—	31.650	- 31.650
IV	Altre spese	633.300	—	633.300
V	Restituzione saldo al contraente	—	554.560	- 554.560
	Totali al 31 dicembre 1975	1.244.170	724.530	519.640
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	519.640	—	519.640

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Dal rendiconto riassuntivo, relativo all'esercizio finanziario decorso, si evidenzia che i crediti dei terzi riportati dal precedente esercizio e comprovati dall'unita fotocopia dell'estratto conto intestato allo scrivente, ammontano a lire 610.870 mentre i versamenti eseguiti nel corso dell'anno ammontano a lire 633.300 per un credito totale di lire 1.244.170.

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti pagamenti per lire 724.530 per cui, il debito di questo ufficiale rogante al 31 dicembre 1975 figurante sul conto corrente infruttifero n. 25/25443, ammonta a lire 519.640.

Per quanto attiene le spese si precisa che i singoli assegni, per i pagamenti della tassa di registrazione, sono stati intestati di volta in volta a impiegati dei carichi che curano la trattazione delle pratiche dei vari contratti, stante il rifiuto dell'Ufficio del registro di accettare assegni.

Per quanto attiene le spese di bollo si precisa che sui singoli rendiconti, relativi ai contratti della ditta IAV, della ditta Perazzi Armando e della ditta Eridana Gas, non figura la relativa spesa in quanto le ditte interessate hanno fornito i fogli bollati occorrenti direttamente agli uffici incaricati di predisporre gli atti preliminari alla stesura dei relativi contratti.

Si precisa che la ditta IAV ha eseguito un deposito di lire 500.000, nell'errato presupposto che la tassa di registrazione fosse notevolmente più alta di quanto in effetti poi è stata.

La gestione dei fondi viene condotta mediante conto corrente postale (come già detto infruttifero) ove vengono fatte affluire le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese, mediante assegno o postagiuro con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

La gestione delle somme di cui trattasi viene condotta nella più scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nella Circolare n. 41 della Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni D.G./5G/8474/9 del 21 maggio 1966.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	33.540	—	33.540
I	Spese di copia e stampa	—	194.600	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	245.280	32.600	13.880
IV	Altre spese	—	4.200	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	7.420	-7.420
	Totale al 31 dicembre 1975	278.820	238.820	40.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	40.000	—	40.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Sul conto corrente postale n. 22/2092, intestato all'ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Pisa, affluiscono somme versate da ditte aggiudicatrici di lavori e forniture all'Amministrazione P.T. a titolo di anticipo spese per copiatura, collazionamento dei contratti, per eventuale acquisto di carta bollata e registrazione al fisco degli atti stessi. Il conto in premessa è infruttifero.

Le predette somme affluiscono sul conto corrente postale di che trattasi, a mezzo di versamento o di emissioni di postagiro effettuati di volta in volta su segnalazione dello scrivente ed in base al presuntivo ammontare delle spese da sostenere secondo le vigenti tariffe, approvate con decreto del sig. Ministro P. T.

I prelevamenti di somme occorrenti per le singole spese, quelle per somma da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento e registrazione degli atti ecc., o da restituire alle ditte versanti, vengono effettuati mediante emissione di assegni di conto corrente postale o di postagiro garantiti dalla firma congiunta dello scrivente e del direttore provinciale pro-tempore.

Poiché si sono incontrate difficoltà per acquistare carta bollata dai rivenditori autorizzati che vogliono subito essere pagati in contanti e non attendere l'assegno di conto corrente postale, le ditte hanno provveduto direttamente a fornire i fogli di carta bollata per cui nei rendiconti tali spese non compaiono.

Anche per la registrazione al fisco non è stato possibile emettere assegni all'Ufficio del registro che al momento della presentazione dell'atto deve incassare contanti; per questo motivo la registrazione è stata fatta direttamente dagli interessati (e quindi le relative somme non compaiono nei rendiconti) e da qualche tempo vengono curati dall'economista provinciale a cui la spesa viene subito rimborsata. In tutti e due i casi per dimostrare l'avvenuta registrazione al fisco degli atti, si è allegato a ciascun rendiconto singolo fotocopia della pagina del contratto su cui sono stati apposti dall'Ufficio del registro gli estremi dell'avvenuta registrazione dell'atto stesso.

Per il versamento dei diritti di copiatura e collazionamento degli atti o per altre spese specificate in calce ai singoli rendiconti, da acquisire alle entrate di bilancio, sono emessi assegni di conto corrente intestati al Cassiere provinciale P.T. di Pisa col concorso del controllore, i quali provvedono al loro incasso ed a versare nell'apposito capitolo del bilancio delle entrate le somme per le quali vengono, poi, rilasciate quietanze Mod. 99.

Poste e Telecomunicazioni

Si fa osservare, infine, che lo scrivente segretario principale Bimbi Giorgio, nato a Palaia (Pisa) il 4 luglio 1921 è subentrato a decorrere dal 15 gennaio 1975 al direttore di divisione R. E. Spalvieri dr. Umberto nelle funzioni di ufficiale rogante, giusta provvedimento del direttore provinciale n. 1866/DP del 15 gennaio 1975.

Si allegano alla presente, il rendiconto riassuntivo e quelli singoli, come da disposizioni dettate dalla Direzione centrale servizi di ragioneria con lettera circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . . .	100.000	—	100.000
I	Spese di copia e stampa	—	231.355	—
II	Spese di bollo	—	237.900	—
III	Spese di registrazione	803.080	161.400	172.425
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . . .	—	232.425	- 232.425
	Totale al 31 dicembre 1975	903.080	863.080	40.000
	Rimanenza a fine esercizio	40.000	—	40.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni impartite da codesto servizio con la circolare n. SRC/22/22927/Ec del 29 marzo 1973 e con le successive circolari del 27 dicembre 1974 e 19 gennaio 1976, si è proceduto alla compilazione dei rendiconti annuali con tredici ditte contraenti che hanno anticipato, nel corso dell'esercizio 1975, delle somme per spese contrattuali.

Come può desumersi dal rendiconto riassuntivo annuale e dagli altri singoli rendiconti, qui allegati in quadruplica copia, e sui quali sono stati indicati tutti i versamenti ed i pagamenti che sono stati eseguiti, le somme complessivamente introitate nel corso dell'esercizio finanziario 1975 ammontano a lire 903.080 e quelle pagate a lire 863.080.

Giova ricordare che all'inizio dell'esercizio esisteva un credito residuale di lire 100.000 e che alla fine si è verificata una rimanenza di lire 40.000, corrispondente ad un versamento eseguito dal sig. Fedi dr. Filippo di Pistoia a titolo anticipazione delle spese per la stipula di un contratto di compravendita che non è stato possibile stipulare nell'esercizio 1975.

Sono state eseguite otto operazioni per la restituzione alle ditte contraenti della somma complessiva di lire 232.425, a mezzo di assegni di conto corrente postale, in quanto le spese contrattuali sono state inferiori al previsto.

Non essendo stato possibile trovare, data la esiguità degli acquisti e degli aggi, esercenti disposti a fornire i valori bollati con pagamento a mezzo di assegni di conto corrente postale, il sottoscritto è stato costretto ad anticipare le somme occorrenti per l'acquisto dei valori bollati ed a provvedere successivamente al rimborso con assegni di conto corrente, dei quali sono stati allegati i relativi certificati di addebitamento.

Nel corso dell'esercizio 1975 sono stati stipulati tredici contratti a seguito di licitazione o di trattativa privata. Sono stati inoltre redatti diversi verbali di deliberamento relativi a licitazioni private esperite, delle quali alcune sono andate deserte per la mancata partecipazione delle ditte invitate alle gare o per la mancanza di offerte valide.

La gestione delle somme di cui trattasi viene condotta, come prescritto, mediante il conto corrente postale n. 5/10856 intestato all'ufficiale rogante di questa Direzione provinciale, sul quale affluiscono le anticipazioni richieste ai contraenti e dal quale vengono attualmente prelevate, con assegni mod. CH 16, le somme necessarie per le singole spese: acquisto valori bollati, registrazione atti,

Poste e Telecomunicazioni

acquisizione alle entrate di bilancio dei diritti di copiatura e collazionamento, ecc., nonché quelle da restituire eventualmente alle ditte contraenti.

Le operazioni di prelievo su detto conto infruttifero sono state effettuate con firma congiunta dell'ufficiale rogante e del sig. direttore provinciale.

Non sono mai state accettate dai contraenti anticipazioni « brevi manu », ma sono stati sempre pretesi regolari versamenti sul conto corrente.

Da segnalare inoltre che non sono stati fatti prelievi cumulativi e che sul conto in parola non sono affluiti versamenti non pertinenti alle spese di cui trattasi.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI POTENZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . . .	5.000	—	5.000
I	Spese di copia e stampa	—	68.680	—
II	Spese di bollo	—	81.900	—
III	Spese di registrazione	275.080	75.000	49.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . . .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1975	280.080	225.580	54.500
	Rimanenza a fine esercizio	54.500	—	54.500

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il riporto dell'esercizio precedente si riferisce al dipendente sig. Tornatore Filippo, assegnatario di alloggio economico p. t., che pur avendo a suo tempo versato l'anticipo di lire 5.000, non ha ancora fino ad oggi firmato il contratto di cessione in proprietà.

Il contratto relativo alla ditta Ferraro Giuseppe è ancora in corso di approvazione.

Si conferma, infine, che il conto corrente postale n. 12/9532 è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del direttore provinciale e di questo ufficiale rogante.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente	9.880	—	9.880
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	105.700	—
III	Spese di registrazione	495.000	157.000	225.860
IV	Altre spese	—	6.440	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	504.880	269.140	235.740
	Rimanenza a fine esercizio	235.740	—	235.740

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Le anticipazioni effettuate dalle ditte contraenti, in conto spese contrattuali (spese bollo, registrazione, copiatura, collazionamento e varie) affluiscono sul conto corrente postale infruttifero n. 16/1065 intestato « Ufficiale rogante della Direzione provinciale P. T. Ragusa ».

In proposito si ritiene utile rappresentare la procedura seguita di norma da questo ufficiale rogante che è la seguente:

1) dal predetto conto i prelevamenti vengono di volta in volta effettuati mediante assegno a firma congiunta dell'ufficiale rogante e del Direttore provinciale.

2) Sono stati emessi mod. CH 16 a favore dei venditori fornitori di carta bollata e uso bollo.

3) Sono stati emessi mod. CH 16 a favore dell'Ufficio del registro di Ragusa per spese di registrazione.

4) Le spese di copia e stampa e la eventuale restituzione del saldo al contraente non sono state effettuate nell'esercizio finanziario 1975 a causa del cambio di gestione avvenuta nell'ottobre 1975. L'attuale ufficiale rogante, nuovo del carico è stato nella impossibilità materiale di far fronte agli impegni, anche a causa di prolungate assenze per partecipare a corsi di formazione professionale e al considerevole numero di contratti stipulati dal periodo.

Comunque sono state effettuate all'inizio del 1976 e saranno contabilizzate nell'esercizio dello stesso anno.

Si rappresenta infine che il predetto conto corrente, che presentava un saldo di lire 9.880 al 1° gennaio 1975, si è chiuso alla data del 31 dicembre 1975 con un credito di lire 235.740.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente . .	440.660	—	440.660
I	Spese di copia e stampa	—	211.680	—
II	Spese di bollo	207.720	44.100	- 48.060
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	17.080	- 17.080
	Totale al 31 dicembre 1975	648.380	272.860	375.520
	Rimanenza a fine esercizio	375.520	—	375.520

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Si trasmettono i dati richiesti relativi alla gestione 1975, significando che i fondi anticipati dai privati per spese contrattuali e affini vengono versati sul conto corrente postale n. 8/15997, intestato alla scrivente, la quale provvede al prelevamento a mezzo di assegni firmati dal direttore provinciale e dallo scrivente medesimo (firma cumulativa e non alternativa).

Per quanto riguarda le spese per la registrazione e la trascrizione, anche per il 1975 si è provveduto con il versamento di « contante » direttamente a cura degli interessati, per brevità e semplicità dell'operazione: tale procedura si dimostra particolarmente utile per la registrazione dei contratti di compravendita di immobili, essendo difficile determinare preventivamente l'importo dell'INVIM, che normalmente è di notevole entità.

Per tali operazioni, comunque, si è proceduto a documentare i relativi rendiconti delle fotocopie, in duplice esemplare, della registrazione e della trascrizione.

Per quanto riguarda la copiatura degli atti e contratti, si è ricorso a dei privati, in considerazione sia del molto lavoro dell'ufficio copia, sia dei tempi, di regola molto brevi, entro cui bisogna provvedere a detta operazione. I privati hanno anticipato la carta da bollo e il relativo importo è stato inglobato nel conto delle spese, rimborsate con assegno.

Per dette spese si sono seguite sempre le tariffe stabilite dal Ministero.

Per due contratti (Ditta Fusari Umberto e Cornoli Bruno) non risultano spese di bollo in quanto per il contratto della prima è stata usata carta uso bollo, essendo incerta l'approvazione del contratto.

Essendo in seguito stato approvato nel corso del 1976 si è provveduto ad applicare le relative marche da bollo. Per quanto riguarda la seconda ditta, ha provveduto essa a fornire la carta bollata.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio precedente	1.242.255	—	1.242.255
I	Spese di copia e stampa	—	206.178	—
II	Spese di bollo	—	1.314.600	—
III	Spese di registrazione	1.543.715	416.100	- 393.163
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.605	- 3.605
	Totale al 31 dicembre 1975	2.785.970	1.940.483	845.487
	Rimanenza a fine esercizio	845.487	—	845.487

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta mediante conto corrente intestato all'ufficiale rogante, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti, e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, per gli introiti al capitolo delle entrate di bilancio per diritti di copiatura o per la restituzione agli interessati.

Il conto corrente in parola è infruttifero, e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'ufficiale rogante e del direttore provinciale.

Sul conto corrente all'inizio dell'esercizio 1975 risultavano accreditate lire 1.242.255 (vedi rendiconto anno 1974), nel corso dell'anno, a seguito delle varie operazioni, sono state introitate lire 1.543.715, e sono uscite lire 1.940.483.

La somma algebrica di dette cifre parte da un residuo nel conto corrente al 31 dicembre 1975, di lire 845.487 uguale a quello indicato dall'Ufficio dei conti correnti postali di Parma il cui estratto conto viene allegato alla presente relazione.

A tal proposito, unitamente a detto estratto conto, si allega una serie di corrispondenze avute con l'Ufficio conti di Parma in quanto il predetto organo nell'operazione effettuata il 20 dicembre 1975 aveva erroneamente addebitato al conto l'importo di lire 3.770 di tasse.

Le Registrazioni all'Ufficio del registro ed alla Conservatoria delle ipoteche si sono dovute effettuare tutte brevi-mano.

Si allegano ai vari rendiconti le copie fotostatiche degli estremi della registrazione e trascrizione.

Per la registrazione dei contratti di: Del Monte Giuseppe; Gallassi Leni; Lodesani Emilio e Zanichelli Gino si era provveduto ad emettere assegni per lire 11.200 cadauno sulla scorta delle registrazioni precedenti.

L'importo per detti contratti risultava invece di lire 9.200 cadauno, si è provveduto quindi a sanare la situazione con il versamento sul conto corrente delle lire 2.000 per ogni contratto rimasto.

Per il contratto di Spadaccini Fernando non si è ancora provveduto all'introito della somma al cap. 105 delle entrate di bilancio in quanto il predetto ex dipendente ha provveduto ad integrare il proprio conto allo scoperto solo negli ultimissimi giorni di dicembre.

Lo scoperto del conto era stato determinato dall'assoluta obbligatorietà di rispettare i termini di legge per la registrazione e della

Poste e Telecomunicazioni

irreperibilità del contraente che, ormai collocato in pensione dalla Amministrazione P.T., era andato a risiedere nel proprio paese d'origine, fuori regione, senza lasciare ad alcuno l'indicazione esatta del nuovo recapito.

La gestione contabile delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali relative all'esercizio 1975, si ritiene esatta in ogni sua voce.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI RIETI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	32.850	—	32.850
I	Spese di copia e stampa	—	32.850	32.850
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	32.850	32.850	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

All'inizio dell'anno 1975 il conto corrente intestato all'ufficiale rogante presenta un credito di lire 32.850. Nel corso dello stesso anno non sono stati effettuati altri versamenti in quanto non sono stati stipulati contratti con ditte private.

L'importo di cui sopra è stato versato dalla ditta Nobile Silvio per le spese di copiatura del contratto, con la stessa stipulato nell'anno 1974, per l'appalto del servizio di pulizia all'edificio della direzione provinciale P.T. di Rieti.

Dopo il prelevamento della somma di lire 32.850 il conto corrente sopra citato non ha avuto altri accreditamenti.

Si allegano i prospetti richiesti e la relativa certificazione in originale.

ANNESSO N. 63

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	2.804.400	—	2.804.400
I	Spese di copia e stampa	—	621.575	—
II	Spese di bollo	—	361.800	—
III	Spese di registrazione	3.071.425	442.200	348.200
IV	Altre spese	—	3.100	—
V	Restituzione saldo al contraente	— 5.000	1.294.550 91.830	— - 86.830
	Totale al 31 dicembre 1975	5.880.825	2.815.055	3.065.770
	Eventuale rimanenza fine esercizio	3.065.770	—	3.065.770

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

Il conto corrente postale 1/9590 intestato all'Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Roma presenta un saldo attivo al 31 dicembre 1975 da riportare nell'esercizio 1976 di lire 2.989.770.

Come è noto in detto conto vengono accreditate le somme che i singoli contraenti versano quale anticipi delle spese contrattuali, la cui utilizzazione viene effettuata tramite prelevamenti a copertura delle spese sostenute.

Il movimento del conto è specificato e documentato nelle 227 schede allegate e nelle relative fotocopie degli assegni emessi e dei certificati di allibramento.

Ad ogni buon conto ad illustrazione del riepilogo del rendiconto 1975 si forniscono qui appresso le seguenti specificazioni:

Riporto esercizio precedente.

L'importo di lire 2.804.400 è stato determinato alla data del 31 dicembre 1974 come segue:

Saldo conto corrente postale 1/9590	L.	2.641.570
Giacenza carta bollata	»	71.000
Credito verso terzi	»	91.830
		91.830
	L.	2.804.400

Versamenti esercizio in corso.

Nell'importo dei versamenti eseguiti sul citato conto corrente postale per un totale di lire 3.071.425 è compresa la somma versata dai debitori, come verrà appresso specificato alla voce gestione conto credito, per complessive lire 86.830.

Spesa (I, II, III, IV e V).

Si rimanda all'esame delle singole schede di rendiconto, nonché all'allegato prospetto riepilogativo.

Gestione conto crediti.

Al 31 dicembre 1974 il conto si presentava con un saldo di lire 91.830 così ripartito:

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

Guglielmo Rosalia ved. Marino	L.	32.500
Conia Evelina	»	10.000
Molè Assunta	»	30.110
Valentini Albino	»	7.000
Chella Maria	»	5.000
Piacentini Rinaldo	»	5.000
Ufficio conti correnti	»	1.400
Conservatoria reg. imm.	»	20
Ufficio registro	»	800
		800
	L.	91.830
		91.830

Tutti i crediti sono stati recuperati fatta eccezione per Chella Maria che pur avendo effettuato il versamento, non è stato potuto introitare nel termine per un errore commesso dall'interessato nel compilare lo stesso.

Pertanto il conto crediti si riduce al 31 dicembre 1975 a sole lire 5.000.

Rimanenza fine esercizio.

L'importo di lire 3.065.770, corrispondente alla somma delle rimanenze delle singole schede è rappresentato così:

Saldo conto corrente 1/9590 al 31 dicembre 1975	L.	2.989.770
Giacenza carta bollata	»	71.000
Crediti verso contraenti	»	5.000
		5.000
	L.	3.065.770
		3.065.770

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 64

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	314.590	—	314.590
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.375.000	98.000	1.277.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	309.590	- 309.590
	Totali al 31 dicembre 1975	1.689.590	407.590	1.282.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.282.000	—	1.282.000

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale n. 9/16137 intestato all'Ufficiale rogante, Direzione provinciale RO.

Il conto corrente è infruttifero, le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale.

Il prelievo delle somme per le spese di carte bollate è avvenuto cumulativamente e l'assegno di conto corrente è stato intestato ad un rivenditore di generi di Monopolio. Si è provveduto ad allegare ad ogni singolo rendiconto l'elenco dei contraenti.

Come si rileva dagli allegati, sono state rendicontate solo le somme per le carte bollate. Le spese per la registrazione e trascrizione degli atti nonché la restituzione delle somme agli aventi diritto e l'introito alle entrate di bilancio verranno partecipate con i rendiconti per il 1976, stante che dette operazioni sono avvenute nel corrente anno.

La somma di lire 309.590 è stata prelevata e passata al gestore provinciale D.V. in conto Categoria A compilando un rendiconto a parte.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	175.120	—	175.120
I	Spese di copia e stampa	—	302.750	—
II	Spese di bollo	—	256.500	—
III	Spese di registrazione	801.055	139.500	98.405
IV	Altre spese	—	3.900	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	33.685	- 33.685
	Totali al 31 dicembre 1975	976.175	736.335	239.840
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	239.840	—	239.840

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, viene condotta, così come operato negli anni precedenti, mediante conto corrente postale n. 12/9528 — infruttifero — intestato all'Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Salerno.

Le somme di cui trattasi riguardano gli anticipi versati dagli accollatori dei servizi di trasporto degli effetti postali per stipula degli atti relativi — redatti in forma pubblica amministrativa — nonché dagli altri contraenti per contratti stipulati con l'Amministrazione P.T., sempre in forma pubblica amministrativa (lavori, forniture varie, compra-vendita di immobili, eccetera).

Le somme versate vengono utilizzate mediante assegni di conto corrente recanti, per maggior garanzia, la firma congiunta del Direttore provinciale e dell'Ufficiale rogante. Essi vengono emessi a favore dell'Ufficio del registro (per le spese di registrazione degli atti), del Cassiere provinciale (per l'acquisizione all'entrata di bilancio delle somme relative alla copiatura dei contratti effettuata con personale dipendente dall'Amministrazione P.T., nonché per spese di stampati od altro forniti dall'Amministrazione medesima) ed infine a favore del Direttore del 2° Reparto per l'acquisto di carta bollata e per spese varie.

A tale proposito si fa presente che i rivenditori di generi di monopolio interpellati, hanno dichiarato di non gradire il pagamento dei valori bollati a mezzo di assegni di conto corrente essendo costretti a recarsi presso gli Uffici postali per realizzarne l'importo. Anche per la ricevitoria RR.II. si è stati costretti a ricorrere alla emissione di un assegno a favore del Direttore del 2° Reparto P.T. Per tale voce si allega al relativo estratto conto copia fotostatica della nota di trascrizione.

I saldi risultanti alla chiusura delle singole partite, vengono rimborsati agli interessati sempre a mezzo di assegni per cui l'Ufficiale rogante non ha alcun maneggio di danaro.

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI SASSARI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	152.100	—	152.100
I	Spese di copia e stampa	—	70.400	—
II	Spese di bollo	—	63.000	—
III	Spese di registrazione	190.000	112.000	44.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975	342.100	145.400	196.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	196.700	—	196.700

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1975 sul conto intestato all'Ufficiale rogante figurava un residuo dell'esercizio precedente di lire 152.100.

Durante detto esercizio sono state versate dai vari contraenti somme per lire 190.000 per cui sul conto è risultato un debito di lire 342.100. Sono state prelevate somme per lire 145.100 così suddivise: lire 70.400 per spese di copia e stampa; lire 63.000 per spese di bollo e lire 12.000 per spese di registrazione.

A fine esercizio sul conto figurava un residuo di lire 196.600 anziché di lire 196.700 (differenza di lire 100) in quanto per due prelevamenti a vista sono state erroneamente trattenute tasse per complessive lire 100.

Detta somma è stata reintegrata dallo scrivente con versamento n. 86 del 3 aprile 1976 di pari importo.

Si evidenzia che il conto è infruttifero e che le somme vengono prelevate con firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale.

ANNESSO N. 67

al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1975

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Poste e Telecomunicazioni

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	227.000	39.940	20.360
III	Spese di registrazione	—	137.500	—
IV	Altre spese	—	29.200	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	580	- 580
	Totale			
	Totale al 31 dicembre 1975	227.000	207.220	19.780
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	19.780	—	19.780

Poste e Telecomunicazioni

RELAZIONE

La sottoscritta Dolino rag. Bianca in Cannarozzo, Segretario capo, Ufficiale rogante P.T. della Direzione provinciale P.T. di Savona, nominata tale con determinazione del Direttore provinciale, Prot. n. 18746/101, in data 9 luglio 1962, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate da terzi per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, ha adottato la procedura prevista dall'Istruzione per le gare ed i contratti, emanata dal Ministero P.T. nel 1960, e dalle successive modificazioni.

In particolare, la gestione stessa viene condotta attraverso il conto corrente postale 4/17679 intestato all'Ufficiale rogante della Direzione provinciale P.T. di Savona, appositamente istituito presso la Direzione provinciale P.T. di Savona, sul quale affluiscono tutti i versamenti delle Ditte interessate. Le operazioni di prelievo delle varie spese da sostenersi (acquisto carte bollate o marche da bollo, pagamento di spese di registrazione, trascrizione, versamenti al Capitolo 105/01 delle entrate delle spese di copiatura e collazionamento, rimborsi dei crediti residuali delle Ditte, eccetera) sono disposti sul citato conto corrente postale a mezzo assegni mod. CH.16 o postagiuro mod. CH.20, garantiti dalla firma congiunta della sottoscritta e da quella del Direttore provinciale di Savona o da quelle dei loro sostituti, regolarmente depositate. Il conto corrente di che trattasi è infruttifero.

Durante il corso dell'esercizio si sono verificati alcuni ritardi da parte delle Ditte nell'eseguire od integrare i depositi richiesti nonché un disguido da parte dell'Ufficio dei conti nell'imputazione del deposito al conto, ciò che non ha sempre consentito il tempestivo versamento all'entrata delle spese di copiatura e collazionamento per indisponibilità di fondi sul conto stesso.

Le spese di registrazione sono state sempre pagate, nei termini previsti, dalla sottoscritta, che ha intestato gli assegni a se stessa anziché al cassiere dell'Ufficio del registro in quanto il medesimo, malgrado nuova richiesta, si è rifiutato di accettare assegni a lui intestati e, per adempiere alla formalità richiesta ha preteso il pagamento in contanti della relativa tassa. Analogamente la sottoscritta ha dovuto procedere per l'acquisto dei valori bollati presso i tabaccai, i quali pretendono il pagamento in contanti e non accettano assegni loro intestati. Nessuna somma è stata ricevuta « brevi manu » dalla sottoscritta per le spese in argomento, ma, anzi, ben sovente, non essendo ancora pervenuto l'estratto conto dall'Ufficio dei conti

Poste e Telecomunicazioni

correnti dal quale risulta l'accreditamento del deposito eseguito dalle Ditte, ha anticipato di sua tasca le somme necessarie per poter procedere tempestivamente, nel rispetto dei termini, alle stipulazioni ed alle altre formalità richieste senza incorrere in more.

A giustificazione della procedura di cui sopra si allegano ai rendiconti delle Ditte le copie fotostatiche, in duplice copia, delle parti di contratto o verbali sulle quali figurano le impronte apposte dall'Ufficio del registro nell'eseguire la formalità richieste.

PAGINA BIANCA